

L'8 AL CENTRO MARIA ORSOLA

## A Vallo il card. Braz

«Movimento Parrocchiale, 50 anni di storia e una passione per la Chiesa» è il tema attorno al quale ruoterà l'incontro di domenica 8 ottobre al Centro Maria Orsola di Vallo, con la partecipazione del card. João Braz de Aviz, Prefetto della Congregazione per gli Istituti di Vita consacrata e le Società di Vita Apostolica, e del Vescovo dell'Aquila monsignor Pino Petrocchi. Dalle 10 alle 16, in una giornata aperta a tutti e animata da giovani e adulti, con testimonianze, interventi, scambio di esperienze, verranno evidenziati i frutti proficui legati all'incontro tra i doni gerarchici e i doni carismatici, che molte comunità parrocchiali in Italia e nel mondo - molte a Torino - negli ultimi cinquant'anni hanno sperimentato grazie all'incontro con il Movimento Parrocchiale, diramazione del Movimento dei Focolari fondato da **Chiara Lubich**.

Un percorso iniziato, per Vallo, Varisella e diverse parrocchie torinesi cinquant'anni fa, nel 1967. «Molti parroci» ricorda il parroco di Vallo monsignor Vincenzo Chiarle, «venuti a contatto con la spiritualità del Movimento dei Focolari, si resero conto che essa poteva dare nuovo volto e slancio alle loro comunità. Lo stesso Paolo VI li incoraggiò durante un'udienza del 1966 e quello stesso anno **Chiara Lubich** invitò i parroci aderenti al Movimento a partecipare insieme coi parrochiani ad un raduno a Rocca di Papa. L'anno dopo, il 2, 3, 4 giugno 1967, al «Primo congresso per parrocchie» presso il centro di spiritualità «Mondo Migliore» sui colli romani, parteciparono parrocchie del torinese e della Sicilia. Con don Vincenzo Chiarle c'erano anche don Enrico Coccolo, don Gilberto Massaro e don Virginio Meloni. A condurre l'incontro, su mandato di Chiara, don Silvano Cola con don Pierino Rogliardi, di Lanzo e di Mathi. Ricorda mons. Chiarle: «Fin da allora ritenni una grazia aver incontrato questa spiritualità, perché ci ha aiutato a concretizzare le riforme conciliari, vivendo in primo luogo la Parola, da cui nascono frutti di servizio, di accoglienza, di perseveranza come ci insegna la Venerabile Maria Orsola».

**Marco BUSSONE**